

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017  
DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE**

Il Collegio dei revisori procede all'esame del bilancio di previsione 2017 della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione, redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di contabilità della stessa Commissione, trasmesso formalmente al Collegio con nota n. 6516 del 15 novembre 2016.

La documentazione si compone:

- della Relazione del Direttore Generale
- del preventivo finanziario
- del conto economico
- della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio sulla base dell'analisi condotta sui documenti sopra elencati osserva quanto segue.

A partire dal 2017 la Commissione adotta le voci indicate nel piano dei conti di cui al DPR n. 132/2013, come aggiornato dal DM del MEF del 22 febbraio 2016. Il Collegio prende atto che deve essere ancora implementata la contabilità integrata che affianca alla contabilità finanziaria la contabilità economico patrimoniale. Al riguardo la Commissione fa presente che la modifica richiede interventi sui sistemi informatici che sono in corso di realizzazione. Il Collegio invita a fornire un costante aggiornamento sull'adeguamento del sistema contabile alla normativa vigente.

Nel corso del 2016 la Commissione ha pertanto proceduto a riclassificare i capitoli di bilancio del bilancio finanziario, correlando i capitoli del precedente schema di bilancio con le voci di piano integrato, di cui alla normativa sopra indicata, al 1°, 2° e 5° livello. E' stato quindi adeguato il conto economico.

Il collegio osserva che sono imputati a voci generiche (non altrimenti classificabili) importi consistente. Al riguardo invita per il futuro a trovare allocazioni delle entrate e delle spese a voci del piano dei conti meno generiche, segnalando, se del caso, la necessità di una integrazione del piano dei conti con voci mancanti ai competenti Uffici del MEF.

Il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza espone - al netto delle partite di giro che evidenziano un saldo pari a zero - sinteticamente le seguenti risultanze:

	Previsioni def. 2016	Previsioni 2017	2017 vs. 2016
<b>entrate correnti</b>	<b>11.935.284,50</b>	<b>12.353.284,50</b>	<b>418.000,00</b>
spese correnti	12.952.288,88	13.430.891,78	478.602,90
spese in conto capitale	2.329.000,00	85.000,00	-2.244.000,00
<b>totale spese</b>	<b>15.281.288,88</b>	<b>13.515.891,78</b>	<b>-1.765.397,10</b>
<b>disavanzo di gestione</b>	<b>3.346.004,38</b>	<b>1.162.607,28</b>	<b>-2.183.397,10</b>

Rispetto al preconsuntivo 2016, l'incremento stimato per le entrate correnti è da ricondursi in larga parte ai contributi a carico dei soggetti vigilati (principale fonte di finanziamento per la COVIP) calcolati, in base al parametro previsto dall'art. 1, comma 65, della L. 266/2005 (0,05 per mille dei contributi incassati dai fondi pensione 2016, quantificati in 13,547 miliardi di euro). Resta costante l'importo dei trasferimenti da parte degli enti previdenziali ai sensi dell'art. 2 del DM 15/4/98.

Per quanto riguarda le spese correnti la relazione descrive in dettaglio l'andamento dei diversi aggregati.

Per la voce "redditi da lavoro dipendente" si stima un incremento rispetto al 2016 di 1.226.473,00 euro, pari al 18% che tiene conto di quanto stabilito nell'accordo sindacale del 6 aprile 2016, per il trattamento giuridico ed economico delle carriere del personale della COVIP per il triennio 2015 – 2017, in base al quale si stima un maggior costo a regime di circa 500 mila euro e di 420 mila euro per arretrati, inclusi i relativi oneri previdenziali.

Nel merito dell'accordo sindacale sottoscritto la Commissione ha acquisito un preventivo parere dell'Ufficio legale interno. La Commissione ha provveduto alla trasmissione dell'accordo sindacale ai Ministeri vigilanti.

E' inoltre incrementata la quota di indennità legata alla produttività.

La Commissione stima di ridurre la spesa per acquisto di beni e servizi del 2,7% (da 3.649.055,00 a 3.551.316,00). Inoltre, nella voce "Altre spese" l'ammontare dei fondi di riserva" viene portato a 250.000 euro, più che dimezzato rispetto al 2016. Detto importo è comunque in linea con quanto previsto dall'art. 8 del regolamento di contabilità della COVIP.

La voce "Altre spese" include, inoltre i versamenti al bilancio dello Stato per effetto delle norme di contenimento della spesa (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e art. 50 comma 3 del DL 66/2014) per complessivi 254.064,78 euro.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, la stima 2017 non è confrontabile con la previsione in quanto non si prevede per il 2017 l'acquisto di una sede ma viene utilizzato l'immobile demaniale.

Il bilancio di competenza evidenzia una stima di disavanzo di gestione presunto al 31 dicembre 2017 di 1.162.607,28 euro che si raffronta con un disavanzo di gestione presunto calcolato in sede di bilancio di previsione 2016 di 3.346.004,38. Il disavanzo di gestione presunto al 31 dicembre 2017 viene coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per arrivare al pareggio di bilancio.

Per la predisposizione della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione la Commissione ha elaborato una ipotesi di preconsuntivo 2016. Sulla base del quale ha stimato un importo degli incassi e pagamenti, nonché dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016. In base a tale ipotesi l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 13.848.703,41.

Tenuto conto dell'utilizzo di tale avanzo di gestione per la copertura del disavanzo di gestione presunto al 31 dicembre 2017, l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 ammonterebbe a 12.686,096,13.

Il conto economico presenta un saldo negativo pari a 1.303.425,78. Tale importo non è confrontabile con quello relativo al disavanzo di gestione in quanto calcolato sulla base di criteri diversi, di contabilità economico- patrimoniale. Le principali voci di costo che incidono sul risultato negativo di esercizio afferiscono al costo del personale che, come già sopra evidenziato, risente del rinnovo contrattuale derivante dall'accordo sindacale del 6 aprile 2016, per il trattamento giuridico ed economico delle carriere del personale della COVIP per il triennio 2015 – 2017.

In conclusione. il Collegio esprime un giudizio positivo sull'approvazione del Bilancio di previsione 2017.

Roma, lì 24 novembre 2016

IL Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Luciana Patrizi

Dott. Andrea Luberti

Dott. Fabrizio Mocavini